

"Ampliare il bonus baby sitter"

Sindaco e assessora scrivono ai ministri per chiedere di considerare le esigenze di tante categorie



18 Marzo 2021 Lettera del sindaco Michele de Pascale e dell'assessora alle politiche di genere Ouidad Bakkali ai ministri Bonetti e Orlando per chiedere di ampliare il più possibile provvedimenti come il bonus baby sitter.

“Con l'aggravarsi della situazione epidemiologica – scrivono – sono ormai la grande maggioranza le famiglie che, a causa della chiusura di servizi educativi per l'infanzia e scuole, si trovano in situazioni di grave complessità e fatica nel conciliare i tempi di vita e di lavoro”.

“L'attuale formulazione del bonus baby sitter – affermano – pur tenendo conto del lavoro autonomo e valorizzando settori fondamentali come quelli della sanità e della sicurezza, rischia di essere in parte errata o incompleta non tenendo conto di alcune categorie di lavoratori fra i più coinvolti nella gestione della pandemia in questi due settori. Non è chiaro se ad esempio siano incluse le Polizie Locali o le professioni sanitarie della prevenzione”.

Oltre a queste situazioni particolari ma significative, de Pascale e Bakkali ritengono che debbano essere aggiunti “tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici che semplicemente riscontrano un bisogno reale e concreto di aiuto familiare.

I lavoratori e lavoratrici che ad esempio saranno in smart working, proprio grazie al vostro provvedimento, crediamo debbano avere pari diritto di accesso ai bonus baby sitting, in quanto il bisogno di conciliazione permane immutato visto che è inconciliabile con l'accudimento dei figli di minore età”.

A questo punto i due amministratori ricordano che “il nostro Comune in questo senso ha provveduto negli scorsi giorni ad approvare il progetto bonus comunale baby-sitter: misure a sostegno delle famiglie per l'assistenza e la sorveglianza dei figli minori a seguito dell'adozione di provvedimenti che prevedono la sospensione delle attività educative e scolastiche”.

Potranno presentare domanda famiglie, anche mono parentali, nel cui nucleo sono presenti minori da 3 mesi a 14 anni che frequentano servizi educativi e scuole oggetto di sospensione delle attività educative.

E' prevista la possibilità di fruizione di un bonus per spese documentate per servizi di baby sitting utilizzati nel mese di marzo 2021, nel limite massimo di 300 euro per ogni famiglia. I requisiti di accesso sono particolarmente ampi. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*